

Come si presenta la DC alle elezioni

Le candidature per la Regione, per la Provincia, per il Comune di Bergamo - La DC presenta liste in quasi tutti i 233 Comuni nei quali si vota - Com'era andata nel 1964 Nella passata amministrazione 229 i Sindaci democristiani, 998 Assessori e 1773 Consiglieri comunali

Otto candidati alla Regione, ventinove alla Provincia, cinquanta al Comune di Bergamo, alcune migliaia di candidati negli altri 233 Comuni nei quali si vota per il rinnovo dei Consigli Comunali. Così si presenta la Democrazia Cristiana bergamasca alle elezioni di oggi e di domani. Ma si presenta anche con un passato di presenza amministrativa e politica che non ha forse riscritto in nessun'altra provincia d'Italia: oltre il 60 per cento dei voti ottenuti sempre in ogni elezione, sia politica che amministrativa, in questi venticinque anni, dalle prime elezioni del dopoguerra nel 1946 alle ultime politiche del 1968; maggioranza assoluta alla Provincia dove nell'Amministrazione uscente ha avuto 23 dei 36 Consiglieri provinciali; 223 Comuni amministrati dalla DC da sola, 6 dalla DC con altri partiti; 229 Sindaci, 998 Assessori, 1.773 Consiglieri comunali. Una presenza determinante per lo sviluppo delle comunità bergamasche in questi venticinque anni.

Per la Regione la DC presenta come capolista il professore Giuseppe Giuliani, Vice Segretario provinciale del partito; gli altri candidati sono il dott. Franco Cortesi, Consigliere comunale uscente di Bergamo, il sig. Alberto Galli, Segretario provinciale e Vice Segretario cittadino della DC, il dott. Giovanni Ruffini, Sindaco uscente di Costa Volpino, il dott. Claudio Scola, Dirigente dell'Ufficio studi e programma della DC, l'avv. Tino Simoncini, Sindaco di Bergamo dal 1956 al 1965, l'arch. Vito Sonzogni, Presidente della Commissione regionale DC sui problemi della pianificazione lombarda, la sig.na Anna Vavassori, già Consigliere comunale di Bergamo dal 1951 al 1956.

Tra i candidati della DC per la Provincia sei facevano già parte del precedente Consiglio Provinciale. Come capolista, nel Collegio di Bergamo I e Zogno, è quindi candidato alla Presidenza dell'Amministrazione Provinciale, viene presentato il prof. Severino Citaristi, già Vice Presidente uscente. Viene ripresentato anche l'avv. Giovanni Giavazzi, già Presidente dell'Amministrazione uscente, il quale per impegni professionali, non ha rappresentato la propria candidatura alla Presidenza. Tra i 29 candidati per i 36 Collegi provinciali ci sono dieci professionisti (dei quali 3 avvocati, 2 medici, 2 dottori commercialisti, 2 geometri, un ingegnere), tre dirigenti d'azienda, sette insegnanti, sei impiegati e funzionari, due artigiani, un industriale.

Nelle elezioni provinciali del 1964 la DC aveva ottenuto 263 mila 498 voti, pari al 61,7 per cento, conquistando 23 dei 36 seggi del Consiglio e quindi la maggioranza assoluta. Gli altri 13 seggi erano così distribuiti tra le minoranze: PSI 4; PCI 3; PSDI 2; PLI 2; MSI 1; PSIUP 1.

La Giunta uscente era costituita di soli democristiani. Per il Comune di Bergamo la DC ripresenta in lista 12 Consiglieri uscenti, con il Sindaco avv. Pezzotta e cinque Assessori. Tra i cinquanta candidati democristiani 10 sono insegnanti, 3 avvocati, 3 medici, 6 ragionieri, 5 geometri, 2 ingegneri, 3 periti industriali, 2 dottori commercialisti, un dottore veterinario, un dottore in chimica, un dottore in matematica e fisica, un consulente industriale, 6 impiegati, 2 commercianti, 2 artigiani.

AL ROTARY EST BERGAMO

una conversazione del dott. Conterno sullo sviluppo delle materie plastiche

Durante l'ultima riunione del Rotary Club Est Bergamo l'onorevole presidente, ing. Mario Bonavia ha comunicato notizie di carattere rotariano, indicando la parola al relatore dott. Antonio Conterno, titolare della RTA di Vignone S. Martino, il quale ha diffusamente e brillantemente riferito sul tema: «L'era delle materie plastiche». Una visione prospettiva di soli 30-40 anni ci mostra lo sviluppo gigantesco dell'industria delle materie plastiche, sviluppo che si prospetta destinato a estendersi presto nel futuro sino ad indurci a definire questa nostra come l'età della plastica, seguita alle altre ben note della pietra del bronzo, del ferro e del cemento armato.

Ogni settore di produzione: edilizio, tessile, imballaggio, arredamento, meccanico, trasporti, ecc., vede la possibilità di realizzare economicamente una serie sempre estesissima di oggetti che erano tradizionalmente fabbricati con materiali naturali (metalli, vetro, fibre, legami, cuoio ecc.) altri invece con il meglio resti realizzabili solo in virtù della economicità e dei pregi tecnologici delle materie plastiche.

IL MONDO DEL LAVORO

Offerte di lavoro

VINTA LA SORDITÀ

ARCHIVIATA UNA DENUNCIA PER TURBATIA DI COMIZIO

IL MONDO DEL LAVORO

ARCHIVIATA UNA DENUNCIA PER TURBATIA DI COMIZIO

VINTA LA SORDITÀ

ARCHIVIATA UNA DENUNCIA PER TURBATIA DI COMIZIO

VINTA LA SORDITÀ

ARCHIVIATA UNA DENUNCIA PER TURBATIA DI COMIZIO

VINTA LA SORDITÀ

ARCHIVIATA UNA DENUNCIA PER TURBATIA DI COMIZIO

I CANDIDATI

ALLA REGIONE

- GIULIANI prof. GIUSEPPE
- CORTESI dr. FRANCO
- GALLI ALBERTO
- RUFFINI dr. GIOVANNI
- SCOLA dr. CLAUDIO
- SIMONCINI avv. TINO
- SONZOGNI arch. VITO
- VAVASSORI ANNA

ALLA PROVINCIA

- Albino CUMINETTI prof. Benvenuto
- Almenno S.S. MAZZOLENI Marino
- Alzano Lomb. RAFFAELLI prof. Piero
- Ardesio FILISETTI avv. Licinio
- Bergamo I CITARISTI prof. Severino
- Bergamo II GIAVAZZI avv. Giovanni
- Bergamo III RAFFAELLI prof. Piero
- Bergamo IV MAZZOLENI ing. G. Franco
- Bergamo V GALIZZI prof. Giampiero
- Bonate S. - Pontida VERRI dr. Giuseppe
- Calcio LINGIARDI Renato
- Calolziocorte PREMARINI Angelo
- Calusco d'A. CLIVATI p.i. Giuseppe
- Capriate S.G. MAGNI rag. Medardo
- Caravaggio FELLEGARA dr. Giovanni
- Castelli Cal. SALA dr. Bernardino
- Clusone GASPARIANI geom. Giuseppe
- Cologno al S. BELUSSI m.a Ernestina
- Dalmine GALIZZI prof. Giampiero
- Gandino GIOVAZZI avv. Giovanni
- Gazzaniga BERTOCCHI dr. Mario
- Lovere PELONI dr. Franco
- Marinengo MAJ avv. Franco
- Osio Sotto CHIARI cav. Gianni
- Ponte S. P. FUMAGALLI dr. Franco
- Romano L. BERGMASCHI Paola
- S. Giovanni B. PAPETTI geom. Gino
- Sarnico MAZZOLENI ing. G. Franco
- Scanzososciate RONDI m.o Giuseppe
- Seriate MANINI m.o Luigi
- Sovere PELONI dr. Franco
- Stezzano SCOLA dr. Claudio
- Trescore BORRA dr. Giancarlo
- Treviglio CHIARI cav. Gianni
- Villa d'Amè MOCCHI m.o Piero
- Zogno CITARISTI prof. Severino

AL COMUNE DI BERGAMO

- PEZZOTTA avv. Giacomo
- ALLEGRIANI dr. Alfio
- ANDREINI Carlo
- ANGHILERI rag. Giuseppe
- ARIOLDI Guglielmo
- BACCETTA prof. Luigi
- BARBOLINI m.a Olga in Cavazzuti
- BERETTA dr. Teresa
- BERLANDA dr. Enzo
- BERNINI dr. G. Battista
- BERTONCELLO p.i. Umberto
- BUCCELLA rag. Ermanno
- CANAVESI geom. Alberto
- CANEVA ZANINI geom. Vittorio
- CANTINI dr. G. Franco
- CARDINALI Agostino
- DALMAGGIONI p.i. Dino
- FASSI dr. Caterina in Belloli
- FORNONI prof. Tarcisio
- FUMAGALLI prof. ing. Emanuele
- GALATA dr. Pasquale
- GALEOTTI prof. avv. Serio
- GHISLOTTI geom. Luigi
- GILARDI prof. Giovanni
- GOISIS avv. Gianfranco
- LONGHI rag. Virginio
- LONGHI ZANARDI avv. Lorenzo
- MAFFIOLETTI geom. Giuseppe
- MANZONI Giuseppe
- MARCHESI prof. Angelo
- MASSI p.i. Franco
- MICHELATO Giambattista
- MICHELETTI Gianfranco
- NARDARI prof. Franco
- NEBIOLO Ivo
- PASINI prof. Angelo
- PASTORE rag. Giuseppe
- PELLEGRINELLI ing. Giuseppe
- PICCINELLI dr. Piero
- RIPAMONTI rag. Enrico
- ROSSI prof. Nicola
- ROTA NODARI Adriano
- SALTALAMACCHIA Virgilio
- SPINEDI Diamante Ivo
- TRAINI prof. Mario
- TRIPI Alfio
- VIGANO* rag. Italo
- VITALI geom. Luigi
- ZOLLA dr. Cleonice in Angeloni
- ZONCA avv. Cesare

Nelle Medie non abilitati tre quarti degli insegnanti

Secondo il «libro bianco» sulla scuola dell'obbligo in Lombardia la nostra provincia ha il 30% di insegnanti senza il titolo specifico

Poco meno del 70% degli insegnanti delle medie inferiori della nostra provincia non hanno ancora conseguito l'abilitazione, inoltre il 94% circa non possiede un titolo specifico. Lo ha rilevato il Comitato Regionale per la programmazione economica al termine di un'indagine che forma l'oggetto di un «libro bianco» sulla scuola dell'obbligo in Lombardia. Questa situazione pone la Bergamo al secondo posto nella graduatoria fra le province lombarde con maggior numero di insegnanti non abilitati, essendo superata soltanto da Sondrio.

Il fatto che nella scuola bergamasca circa 3/4 degli insegnanti non siano di ruolo non autorizza a pensare a una minore efficienza dal punto di vista qualitativo. Resta purtuttavia una legittima preoccupazione quella che si configura, in linea di fatto, nel frequente avvicendamento degli insegnanti non di ruolo, e pertanto, nella mancanza di continuità nell'insegnamento.

Questi insegnanti infatti, e di essi in particolare i non abilitati, sono sottoposti a continui trasferimenti, sia nel breve arco di ciascun anno di corso che nel più lungo dell'intero ciclo scolastico, riducendo così l'insegnamento ad una vera e propria funzione di docenti itineranti.

La bella tradizione dei bergamaschi che ogni anno si recano a Lourdes insieme al loro Vescovo si ripeterà anche quest'anno. Siamo ormai accumulandosi le prenotazioni per il pellegrinaggio che l'Ufficio Diocesano Pellegrinaggi ha organizzato e che partirà da Bergamo con un treno speciale il 26 giugno.

LE PROSPETTIVE DEL GOVERNO DELLA REGIONE

di TINO SIMONCINI

Gli organismi regionali di imminente insediamento non sono forse quelli che i nostri costituenti ebbero a concepire nel 1947 su una base più sostanzialmente garantista e istituzionale.

Le Regioni, secondo l'evoluzione attuale della coscienza collettiva, dovranno esplicare infatti funzioni precise di programmazione economica e di pianificazione urbanistica, nel quadro delle linee generali fissate dal Parlamento, che la lettera della Costituzione non ha compreso tra le materie indicate nell'art. 117.

La stessa programmazione 1966-70, approvata con legge dello Stato, prevede chiaramente che ogni funzione di distribuzione, di coordinazione e di stimolo, nel campo dell'economia, dovrà essere esercitata attraverso una articolazione regionale ed è chiaro che un programma economico rappresenta oggi pressoché la somma delle prerogative dei pubblici poteri.

I Consigli Regionali, pertanto, dopo l'adozione del loro Statuto, dovranno, a nostro giudizio, nell'intraprendere la concreta attività, disporre dei lavori e delle risultanze del C.R.P.E. ed esercitare la loro opera nel vasto e complesso campo della programmazione il cui supporto fondamentale è rappresentato dall'urbanistica.

Le Regioni dovranno quindi soprattutto attrezzarsi nel campo delle conoscenze socio-economiche ed avvalersi, al riguardo, di elementi di attrezzature e di esperti che possano fornire il panorama della realtà e definire i presupposti per le scelte politiche. E' chiaro quindi che la tradizionale impostazione amministrativa e burocratica degli enti locali non potrà costituire l'esclusivo modello di organizzazione dei nuovi organismi se questi non vorranno soffrire dei mali di cui soffre l'apparato dello Stato.

Occorrerà finalmente che esperienze di carattere dirigenziale, estranee all'attuale condotta della pubblica amministrazione, che pure ha avuto ed ha i suoi meriti insigni, sorreggano un lavoro ed un'attività del tutto nuova ed occorre che alla competenza decisionale si accompagni una pronta ed efficace capacità operativa.

L'attuale apparato burocratico della Provincia e dei Comuni, dei comprensori, potrà, nella sua interezza, integrare ed attuare i provvedimenti regionali fornendo, come prevede la legge, la disponibilità dei propri funzionari e dei propri uffici.

La Regione quindi non dovrà diventare un altro esemplare di elefantismo burocratico ma dovrà essere il

cervello operante di una somma di articolazioni legate alla periferia e pienamente rispondenti alle necessità di intervento pronto ed efficace.

Confidiamo che la volontà politica e il senso dei tempi nuovi non deludano le speranze che il Paese rivolge alla sostanziale riforma che sta per iniziare il proprio cammino.

Tino Simoncini

OFFERTA SPECIALE

abitini donna ESTIVI - ULTIMI ARRIVI da lire **4200**
pantaloni donna estivi da lire **3500**

PER GLI SPOSI DAL 15 MAGGIO AL 15 GIUGNO SCONTO del 10% SU TUTTI GLI ARTICOLI PER IL CORREDO

tasca GERMIA & CLAUDIO

A tutti offriamo un rapido inserimento in una professione di sicuro avvenire - Se avete le necessarie attitudini potrete diventare in pochi mesi PROGRAMMATTORE PER CENTRI ELETTRONICI I.B.M. seguendo un corso di programmazione in uno dei linguaggi sintattici RPG, ASSEMBLER, COBOL, FORTRAN presso il: CENTRO «M. BORN» Bergamo, Via Camozzi, 95-97 (telefono 237.756) Telefonateci prenotando un test completamente gratuito

Vendonsi appartamenti

con grandi terrazzi ultimo piano fra verdi giardini in splendida zona. Per informazioni telefonare: 24.32.32

SVENDIAMO

per cambio ragione sociale tutta la merce esistente al 50% di sconto

- | | |
|---|---------------|
| LAVATRICE super automatica kg. 5 | da L. 53.000 |
| FRIGORIFERI Super Freezer | da L. 28.000 |
| CUCINE a gas 4 fuochi con forno | da L. 23.000 |
| TELEVISORI 24 pollici | da L. 68.000 |
| TELEVISORI 11 pollici a corrente e batteria | da L. 62.000 |
| REGISTRATORI a nastro | da L. 18.000 |
| RADIOLINE a transistor | da L. 3.500 |
| MANGIANASTRI | da L. 8.500 |
| MANGIADISCHI | da L. 5.000 |
| AFFETTRICE elettrica originale tedesca | da L. 16.200 |
| MACCHINE da scrivere portatili | da L. 25.500 |
| FERRI da stiro a vapore ultima novità | da L. 5.500 |
| TOSTAPANE a due scomparti | da L. 2.000 |
| BILANCE per famiglia | da L. 2.500 |
| ASPIRAPOLVERI | da L. 3.500 |
| LUCIDATRICE aspir. per pavimento 9 spazi | da L. 11.500 |
| AUTORADIO complete | da L. 13.500 |
| SALOTTINI 3 pezzi | da L. 28.000 |
| CAMERE da letto complete 6 porte matrim. | da L. 178.000 |
| SOGGIORNI completi | da L. 158.000 |

E MILLE ALTRI ARTICOLI A PREZZI DI REALIZZO. Inoltre regaliamo una lucidatrice Super Lusso a tutti i clienti che faranno una spesa superiore a Lire 500.000.

VISITATECI ED APPROPRIATEVI, solo fino all'esaurimento delle merci esistenti - Siamo aperti anche nei giorni festivi

MORETTI MOBILI IN GENERE - ELETTRODOMESTICI - RADIO TV - CINE - OTTICA - FOTO - LUCIDATRICE proprie

ALBANO S. ALESSANDRO - Via dei Conti Albani, 5 - Via A. Locatelli, 32 - Telefono 58.10.97

PER LA PUBBLICITA' SU QUESTO GIORNALE TELEFONARE AL 24.74.84